

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00741611
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	urna
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Contenitore cinerario in terracotta
SGTT - Titolo	Urnetta etrusca con l'eroe con l'aratro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Reperto ubicato nella sezione "Sala Ricetto Iscrizioni 2"

## RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	<p>Alla metà del Settecento, a seguito del nuovo allestimento degli Uffizi voluto da Cosimo III, tutta l'area che dal Corridoio di Ponente immette verso l'uscita costituiva l'ingresso della Galleria. Negli anni 1919 e 1920 tutto l'allestimento, che ormai non incontrava più il gusto dell'epoca, venne completamente rimosso e l'antico vestibolo fu trasformato per creare nuove sale destinate ad accogliere le pitture: ben 610 epigrafi e altre antichità furono trasferite al Museo Archeologico. La raccolta delle epigrafi proveniente dagli Uffizi nella sistemazione del Museo Archeologico voluta da Antonio Minto venne collocata, come un vero e proprio Lapidarium, entro le arcate della terrazza coperta che sovrastava allora i nuovi locali del Museo Topografico, dal Palazzo della Crocetta fino a quello degli Innocenti. Negli anni Ottanta, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico, il Lapidarium e l'intero allestimento della terrazza furono smontati ed i pezzi giacquero per molti anni nelle cantine di Villa Corsini a Castello. Una mostra realizzata nel 2008, il cui l'allestimento è divenuto ora permanente, ha recuperato una parte delle epigrafi e dei marmi del Ricetto delle Iscrizioni.</p>
--	--

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	II a.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito etrusco
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla
--------------------------------	---------

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	34
<b>MISL - Larghezza</b>	20,5
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	72
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Contenitore cinerario in terracotta con coperchio non originale
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	L'urna è priva della sua chiusura originale. Il coperchio, attualmente associato alla cassa, rappresenta una defunta distesa sul fianco sinistro, avvolta nel mantello e con la testa appoggiata su due cuscini. A differenza della cassa, che conserva soltanto tracce dell'ingobbatura, il coperchio reca ampie zone di superficie in cui è ancora possibile osservare l'originaria policromia, evidente soprattutto nella veste, campita in bianco, e nella zona sottostante il corpo, dipinta in colore porpora. La cassa presenta sulla fronte, unica parte decorata, la raffigurazione di una scena di lotta, dominata al centro dalla figura di un personaggio maschile nudo; l'eroe è rappresentato di spalle mentre brandisce il timone di un aratro contro un avversario ormai soccombente, armato di spada e corazza, che tenta di proteggersi dai colpi con lo scudo. Ai lati, altri due guerrieri armati di spada e scudo sembrano accorrere in soccorso del compagno.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	I due pezzi, privi di dati di provenienza, appartengono alla tarda produzione chiusina di urne cinerarie fittili realizzate a matrice, a noi nota grazie ad un elevatissimo numero di repliche databili fra il II ed il I secolo a.C. destinate a soddisfare le esigenze di una committenza di limitate possibilità economiche. Differenti letture sono state avanzate per questa rappresentazione, che propongono ora l'identificazione con l'episodio dell'eroe attico Echetlo, comparso sul campo di battaglia di Maratona, ora con un mito locale legato alle lotte sociali che infiammarono l'Etruria nel corso del II secolo a.C
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	intero
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'oggetto riporta una copertura non originale
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Villa Corsini a Castello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00741611
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Paolucci, F., Romualdi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017221
<b>BIL - Citazione completa</b>	"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Iozzo, Mario
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mozzo, Marco